modo posizioni di ostacolo ad altro carro o cavaliere, pena la squalifica del carro di appartenenza e la sanzione da comminare al trasgressore per nr. 3 anni.

FASE FINALE:

- Dopo la corsa i carri sono obbligati a rimanere presso i loro punti di incontro in paese, dove i buoi di ciascun carro saranno sottoposti all'esame antidoping; Il prelievo sarà effettuato nel punto di incontro del carro o in un garage posto nelle vicinanze, appositamente comunicato in precedenza al Sindaco.

CONCLUSIONI:

Quanto esposto è da considerare a chiarimento ed integrazione dello statuto e del disciplinare che regolano la corsa dei carri.

Resta inteso che la valutazione del rispetto delle regole è affidata al Sindaco e alla Giuria (composta da un componente per ogni carro), che esamineranno il corretto svolgimento della corsa: durante e dopo la corsa, ivi compreso l'esito delle analisi tossicologiche.
Altro organo di controllo è la CUV (Commissione Unica di Vigilanza) che riveste un ruolo di massima garanzia per il rispetto delle regole e per la salvaguardia della nostra manifestazione.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale fanno fronte ogni anno a tutte le misure di "safety" atte a garantire la manifestazione in termini di sicurezza e per organizzare i necessari dispositivi a salvaguardia dell'incolumità delle persone e dei partecipanti, anche nel quadro di una sensibilità più affinata con riferimento al trattamento degli animali e alla loro utilizzazione ai fini agonistici. Non da meno dobbiamo essere orgogliosi nel constatare che la "corsa dei carri" ha avuto il riconoscimento quale manifestazione storico – culturale da parte della Regione e del Ministero della Cultura, in quanto espressione della memoria degli antichi eventi legati alla storia di questa Comunità. Nello stesso tempo dobbiamo essere consapevoli che la partecipazione passionale ed emotiva del popolo a questo rituale collettivo, insieme allo straordinario spettacolo della corsa, creano uno scenario di rara suggestione che l'intero Molise ci riconosce definendo la nostra manifestazione "grande evento" da collocare in una dimensione che oltrepassi i confini nazionali.
Alla luce di quanto esposto risulta d'obbligo e altrettanto importante che i partecipanti alla corsa per il bene della tradizione abbiano l'obbligo morale e il dovere civico di mantenere in vita la stessa con comportamenti leali, responsabili e collaborativi.

Mi auguro che anche nell'edizione 2025, dimostreremo maturità, lealtà e rispetto delle regole per una competizione sana a fini religiosi, quale la nostra Corsa dei Carri in onore della Madonna di Costantinopoli.

Maggio 2025.

IL SINDACO
Francesco GALLO

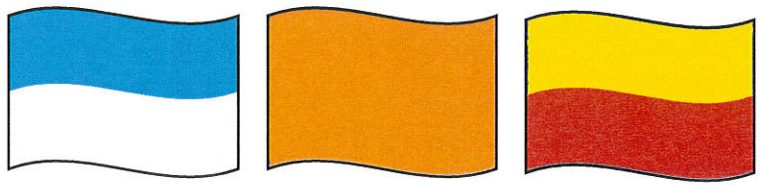
Comune di
Portocannone

CORSA DEI CARRI

2025

PORTOCANNONE

NORME COMPORTAMENTALI
PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO
DELLA MANIFESTAZIONE



FASE PRELIMINARE

- Sorteggio avrà luogo in Piazza Skanderbeg Domenica 01 Giugno alle ore 12.00 (*nell'urna: n. 2 bussolotti per ogni carro + n. 6 bussolotti con l'immagine della Madonna di Costantinopoli*). E' assegnato il primo posto al carro il cui nominativo è estratto dopo quello recante la Madonna, a seguire gli altri in ordine di estrazione;
- Benedizione dei carri in Piazza Skanderbeg, secondo tradizione alle ore 15.30 del giorno della corsa. In piazza verranno create due aree distinte, una per il pubblico e una per i carri con all'interno il personale riportato negli elenchi depositati. Si raccomanda il rispetto delle istruzioni fornite al momento dell'arrivo in piazza per garantire la sicurezza necessaria.

SCENDENDO ALLA PARTENZA:

- Secondo tradizione si avvieranno lungo il percorso: prima i cavalli appartenenti al carro che partirà per ultimo, con a seguito il carro di appartenenza, poi con le stesse modalità il secondo e il primo carro. I buoi a seguito della benedizione verranno aggiogati nei seguenti punti appositamente identificati:
  - Il terzo carro in direzione del 2° cancello dell'oleificio;
  - Il secondo carro in direzione del negozio di ferramenta;
  - Il primo carro in direzione della cabina Enel prima della strada Provinciale;
- Sono ammesse esclusivamente nr° 4 soste lungo il percorso verso la partenza:
  - Dalla curva di Sacchetto alla curva di "carlavatto";
  - Dalla fine della vigna di Rotoletti sino all'inizio della curva prima di Serafino;
  - Dalla curva dopo le vigne di Serafino fino all'inizio dello sfilaturo;
  - Fine dello sfilaturo fino ad inizio tratto nuovo.
- I cavalieri di ogni carro, invece, scenderanno prima o durante la benedizione tramite percorso alternativo alla piazza sino a raggiungere la strada in terra, parallela alla strada principale, in prossimità del campo sportivo. I cavalieri si aggregheranno al proprio carro nel punto di uscita della strada in terra (dinanzi a "sacchetto"), posizionandosi tutti innanzi allo stesso.
- Si ricorda che i componenti della giuria di ciascun carro (nr. 3 in totale), ed anche il loro rispettivo personale di supporto, nominato da decreto del Sindaco, possono vigilare lungo la fase di discesa alle varie operazioni dei carri partecipanti, senza ovviamente intralciare gli stessi.

FASE DI PARTENZA:

- Per ciascun carro sono ammessi nr. 6 cavalieri e non più di 22 persone a supporto; si prevede l'utilizzo esclusivo di personale riportato nell'apposito elenco consegnato in Comune prima della corsa, identificato con apposita casacca numerata. Il personale impiegato alla partenza, una volta effettuato il proprio compito, dovrà immediatamente uscire dal percorso di gara e posizionarsi al di fuori dalla pista, mantenendo questa posizione sino a completo passaggio di tutti i mezzi che seguono la corsa. Successivamente detto personale verrà raggiunto da apposite "navette" che avranno il compito di riportare in paese gli addetti di cui sopra; le stesse potranno circolare sul percorso previa autorizzazione delle autorità competenti.
- I carri dovranno fermarsi sulle linee di controllo stabilite, tracciate dopo il vecchio "sfilaturo" nel rettilineo finale che porta sul punto di partenza, dove Il Sindaco effettuerà l'ultimo controllo e consegnerà n. 5 verghe per carro (carristi e toccatori); Su ciascun carro sono posizionate, prima della benedizione, nr. 2 verghe di scorta di colore uguale per tutti, da concordare con il Sindaco.
- Dopo il controllo finale i carri si andranno a posizione sulla linea di partenza e attenderanno l'ordine del "GIRATE" da parte del Sindaco. Resta inteso che il carro che partirà prima del suddetto ordine verrà automaticamente squalificato. Si precisa che in determinate condizioni che possano mettere a repentaglio le operazioni di partenza, potrebbe avvenire che l'ordine di girate avvenga in maniera diretta, ossia senza specifica richiesta di preavviso, pronunciando direttamente l'ordine perentorio del GIRATE.

FASE DI CORSA:

- I cavalieri in partenza sono nel numero di 6, per ciascun carro si aggiungeranno: n. 3 cavalieri nella curva del "vecchio sfilaturo", altri n. 2 cavalieri sulla strada provinciale alla fine dello "sfilaturo". I cavalieri complessivi sono 11, di cui 2 con ruolo di toccatori + 9 con ruolo di spinta oppure 8 con ruolo di spinta e 1 con ruolo di staffilo;
- Carristi e Cavalieri dovranno utilizzare esclusivamente i pungoli vistati e approvati dalla CUV e dal Sindaco;
- L'utilizzo di un pungolo diverso da quello consentito dallo statuto e dal disciplinare comporta la squalifica del trasgressore;
- Se un cavaliere o carriere o personale di servizio arreca un grave danno ad uno dei carri avversari tale da compromettere il risultato della gara, il Sindaco - di concerto con la Giuria - potrà comminare la squalifica del carro di appartenenza del trasgressore;
- Cavalieri, carristi e personale di servizio non dovranno assolutamente arrecare danno al carro avversario intralciando il normale decorso dello stesso e non dovranno abbandonare il proprio carro per venire a contatto con l'avversario. Il trasgressore sarà squalificato per nr. 3 anni;
- Ogni Cavaliere, sia esso di spinta o di scorta, dovrà attenersi alla posizione per cui è incaricato. I trasgressori saranno oggetto di valutazione e sanzione (max. n. 2 anni di squalifica) da parte della Giuria.
- Se un cavaliere, carriere o personale di servizio, pur rimanendo aggregato al proprio carro, dovesse commettere un'infrazione a danno del carro avversario, sarà punito con squalifica pari a nr. 1 anno;
- A supporto dei cavalli presenti lungo il percorso, sono ammesse massimo nr. 5 persone per ciascun carro;
- Per la maggiore sicurezza dei partecipanti è previsto al seguito della corsa un veicolo con nr. 3 persone per ogni carro, abilitate ad intervenire in caso di incidente;
- Sempre per una maggiore sicurezza dei partecipanti, verrà introdotto personale autorizzato lungo il percorso, atto a intervenire in caso di incidente o di situazione di pericolo, nel numero di 1 unità per ogni carro, nei seguenti punti:
  - Curvone prima dello sfilaturo (all'interno della vigna);
  - Uscita dello sfilaturo – innesto strada provinciale (terreno versurella);
  - Uscita strada in terra dopo Fiorentino (prima della curva all'interno delle cipolle);

  È da intendersi che gli stessi dovranno essere iscritti negli appositi elenchi e non potranno essere in possesso di attrezzature e/o oggetti atti ad offendere.

FASE DI ARRIVO:

- I carristi e cavalieri di un eventuale carro incidentato potranno essere sostituiti dal personale a supporto, regolarmente iscritti negli appositi elenchi. Il carro che giunge all'arrivo con persone diverse da quelle autorizzate non verrà classificato nell'anno in corso.
- Il carro vincitore, una volta oltrepassato l'arrivo (linea bianca posta tra la pavimentazione e l'asfalto di Piazza Skanderbeg), entrerà all'interno del Borgo Costantinopoli e resta in attesa delle autorità competenti anche per coordinare le fasi di uscita; gli altri due carri, dopo aver oltrepassato la linea di arrivo, si dirigeranno lungo le stabilite vie di fuga, per raggiungere le postazioni iniziali;
- I Cavalieri di tutti i carri, subito dopo l'arrivo, dovranno dirigersi verso il percorso a loro dedicato e lasciare con immediatezza l'area della piazza;
- Tutti i partecipanti del carro riportati negli appositi elenchi, una volta varcata la linea di arrivo, dovranno immediatamente abbandonare la piazza, secondo le vie di fuga predisposte. Il mancato rispetto di quanto riportato, comporterà potenziali squalifiche da applicare ai trasgressori (da uno a tre anni a seconda della gravità dell'infrazione compiuta).
- Nel caso in cui un carro permanga in piazza, nell'area comune, non seguendo le vie di fuga predisposte, lo stesso verrà squalificato.
- Gli "addetti piazza" sono di nr. 10 per ogni carro, di cui al massimo nr. 5 persone come addetti per carro/buoi e nr. 5 con mansioni specifiche per i cavalli, svolgeranno il proprio ruolo nei punti stabiliti dalle autorità competenti. In casi eccezionali, quali ad esempio la messa in sicurezza del proprio carro, gli stessi potranno svolgere servizio di aiuto e supporto anche prima della linea di arrivo, con azioni esclusivamente rivolte al carro di appartenenza; non sono ammesse in alcun